

1 Di Capoa li 16 di giugno 1618.

Di V.S.Ill/ma et R/ma

humil/o et oblig/o servitore

Cesare Pellegrino.

=====

5 Si risponda che io, come ho fatto sempre, voglio essere amico di tutti et in particolare di mons/r Arcivescovo. Però, quando si proporrà cosa contraria alle costitutions di monsgr Arcivescovo, io procurarò che si differisca fin'alla sua venuta, o vero finchè sarà avisato et haverà rispost. Quanto alle cose non contrarie,
10 io dirò semplicemente il mio parere, non mi curando contro chi sia, perche la verità hà da esser anteposta ad ogni cosa. Et io consiglio à V.S. di fare il medesimo, cioè di non si curare che s'introduca o non s'introduca il ceremoniale, purche non gli sia notabile pregiuditio; perche meglio è la pace et concordia con
15 li fratelli che qualsivoglia guadagno.